



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

MIUR

### *Liceo Ginnasio Luigi Galvani*



Prot. N3699/C 23

**ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI  
PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA  
(ex art.1, comma 14, legge n.107/2015)  
LA DIRIGENTE SCOLASTICA**

**VISTI:**

- il D.P.R. n.297/1994;
- il D.P.R. n. 275/1999;
- Legge 25 GIUGNO 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 AGOSTO 2009, n.133;
- il CCNL "Istruzione e Ricerca" del 19 aprile 2018;
- l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3;
- la Legge n. 107/2015;

**TENUTO CONTO:**

- degli interventi educativo – didattici e delle linee d'indirizzo fornite dal Consiglio d'Istituto nei precedenti anni scolastici;
- delle risultanze del processo di auto valutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Auto valutazione;
- delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

**PREMESSO**

- che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n. 107/2015;

Via Castiglione, 38 - 40124 Bologna - tel. 051/6563111 – fax 051/262150

Sito web: [www.liceogalvani.it](http://www.liceogalvani.it) email: [liceogalvani@liceogalvani.it](mailto:liceogalvani@liceogalvani.it)

C.F. : 80074650377

- che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;

- che le competenze del collegio dei docenti, risultanti dal combinato disposto dell'art. 7 del T.U. 297/74, di successivi provvedimenti normativi e delle disposizioni del CCNL si riferiscono a:

- elaborazione del Piano dell'offerta formativa ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 08.03.1999, n. 275 e della Legge di Riforma n. 107/2015 che introduce il PTOF (triennale) elaborato dal Collegio sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico;
- adeguamento dei programmi d'insegnamento alle particolari esigenze del territorio e del coordinamento disciplinare (art. 7 comma 2 lett. a T.U. 297/94 e D.P.R. n. 275/99);
- adozione delle iniziative per il sostegno di alunni diversamente abili e di figli di lavoratori Stranieri (art. 7 comma 2 lett. m e n T.U.),
- studio delle soluzioni dei casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, su iniziativa dei docenti della rispettiva classe e sentiti, eventualmente, gli esperti (art. 7 comma 2 lett. o T.U.);
- identificazione e attribuzione di funzioni strumentali al P.T.O.F. (art. 28 del CCNL 26.05.1999 e art. 37 del CCNI 31.08.1999), con la definizione dei criteri d'accesso, della durata, delle competenze richieste, dei parametri e delle scadenze temporali per la valutazione dei risultati;
- delibera, nel quadro delle compatibilità con il P.T.O.F. e delle disponibilità finanziarie, sulle attività aggiuntive di insegnamento e sulle attività funzionali all'insegnamento

### **EMANA**

il seguente atto di indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa va inteso non solo quale documento costitutivo dell'identità culturale della nostra Istituzione Scolastica (di seguito IS), ma programma in sé esaustivo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, di attività, di logica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui il Liceo Galvani intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che la caratterizzano e la distinguono.

In conformità con quanto sopra esposto e nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio Docenti dovrà elaborare entro il mese di ottobre 2018 il Piano dell'Offerta Formativa (di seguito P.T.O.F.) per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2019-2022.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico fornisce le presenti indicazioni nonché lo schema di sintesi che viene allegato al presente documento:

- L'elaborazione del P.T.O.F. deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel Rapporto di Auto valutazione (di seguito RAV) per rispondere alle reali esigenze dell'utenza.
- L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto anche del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine del Liceo Galvani

È necessario:

- contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) e a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni indiffricòtà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio DSA/ BES/ dispersione;
- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;
- migliorare il sistema di comunicazione, la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche, anche attraverso la partecipazione ai bandi PON FSE e FESR, e al "Piano Nazionale Scuola Digitale";
- sostenere formazione e auto aggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico didattico;
- implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa; accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

Il Piano dovrà pertanto includere:

- Organizzazione della didattica;
- Organizzazione della scuola;
- Valutazione della scuola;
- Risorse umane e materiali con la destinazione delle attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione, coordinamento;
- Azioni previste dall'Alternanza Scuola-Lavoro, al fine di disseminare le esperienze degli studenti nel percorso formativo, in un quadro organicamente connesso con i saperi, le competenze e le metodologie di team-working;
- Piano di Formazione per rispondere alle esigenze formative espresse dalla comunità professionale, attingendo anche alle proposte di reti territoriali, degli uffici scolastici territoriali e regionali. Le attività di formazione potranno privilegiare anche occasioni di auto formazione, scambio di buone pratiche fra pari, formazione e-learning su piattaforme dedicate, anche grazie alle partecipazioni fra reti di scuole. Il piano della formazione rappresenterà organicamente ed in coerenza con il PTOF, il supporto ai processi didattici, organizzativi ed in sintonia ai vincoli rappresentati dal T.U 81/2008 in materia di sicurezza.  
– il funzioni-gramma, recante l'elenco delle funzioni di competenza;

- il fabbisogno di personale A.T.A. (D.P.R. 119/2009);
- la progettazione d'istituto, suddivisa nei seguenti ambiti: educativo (valutazione alunni e competenze, continuità, orientamento, accoglienza alunni stranieri, attività di recupero/potenziamento; uscite didattiche, attività sportive), organizzativo (funzionamento didattico, modalità di comunicazione alle famiglie, RAV, rapporti con EE.LL. e associazioni, calendariorunioni docenti e famiglie, orari e calendari segreteria e plessi, regolamenti, protocollo di accoglienza, patto di corresponsabilità), extra curricolare (formazione/aggiornamento per docenti, ATA e genitori, e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a) alla lettera s);

nonché:

- iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 16);
- modalità di attuazione dei seguenti principi: pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e alle discriminazioni (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione);
- iniziative dirette all'orientamento e alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;
- azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58);
- descrizione dei rapporti con il territorio. Il Piano dovrà altresì includere ed esplicitare:
  - gli indirizzi del Dirigente Scolastico e le priorità del RAV;
  - il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
  - il piano di miglioramento (riferito al RAV);
  - la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Desidero anticipatamente ringraziare tutto il personale, che con impegno e senso di responsabilità permetterà la realizzazione degli obiettivi fissati.

Il presente Atto costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:

- acquisito agli atti della scuola;
- pubblicato sul sito web;
- affisso all'albo;
- reso noto ai competenti Organi collegiali.

La Dirigente Scolastica  
dott.ssa Giovanna Cantile

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi  
e per gli effetti dell'art. 3, c.2D.LGS n. 39/93